



**Automobile Club Ravenna**

**NOTA INTEGRATIVA  
al bilancio d'esercizio  
2014**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>5</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.7 CONTI D'ORDINE.....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	38
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>38</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	43
3.1.7 IMPOSTE.....	44
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</b>	<b>44</b>
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	47

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ravenna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club RA deliberato dal Consiglio Direttivo in data 31/3/2015 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/09/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento N.146009 DEL 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club RA non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## 1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club RA per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

patrimonio netto =	€ 135.760	al 01/01/2014
totale attività =	€ 1.301.268	
totale passività =	€ 1.261.693	
risultato economico =	€ 39.575	al 31/12/2014

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
SOFTWARE	33	33
BENI < 516,46	100	100

Si precisa che per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 di costo non superiore a

€ 516,46 è stata calcolata la deduzione integrale.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>														
01 Costi di impianto e di ampliamento: .....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: .....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: .....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: .....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce														
07 Altre														
SOFTWARE	26.382		24.667		1.715	1.359				2.204				870
Totale voce	26382		24.667		1715	1359				2.204				870
Totale	26382		24.667		1715	1359				2.204				870

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2014 è costituito dal costo di acquisizione delle licenze d'uso dei software e capitalizzazione di oneri pluriennali sostenuti per l'implementazione del sistema informatico,

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
FABBRICATI	3	3
IMP/ATTR/ MACCHINARI	15	15
MOBILI/MACCHINE UFF.	12	12
ARREDAMENTO	15	15
C.E.D.	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata a quote costanti sulla base della durata economico-tecnica del cespite.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.



**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2013	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2014
01 Terreni e fabbricati:														
IMMOBILE	191.855		129.281		62.574					4.540				58.034
Totale voce	191.855		129.281		62.574					4.540				58.034
02 Impianti e macchinari:														
ATTREZZATURE VARIE	134.065		132.603		1.462					434				1.028
Totale voce	134.065		132.603		1.462					434				1.028
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
PARCHEGGIO	69.118		69.118											
Totale voce	69.118		69.118											
04 Altri beni:														
MOBILI/MACC./UFF/ARR./C.E.D.	275.964		273.951		2.013	751				1.522				1.242
Totale voce	275.964		273.951		2.013	751				1.522				1.242
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0		0		0	0				0				0
Totale	671.002		604.953		66.049	751				6.496				60.304

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2014, pari a € 60.304.= deriva dalla differenza tra il costo storico € 66.800:= ed il fondo ammortamento pari a € 6.496.=

Immobili	€	58.034
Impianti attrezzature e macchinari	€	1.028
Mobili,macch.uff.,arredamento e C.E.D.	€	1.242

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACITOUR SERVICE SRL	25.823			25.823						25.823
Totale voce	25.823			25.823						25.823
b. imprese collegate:										
CONSORZIO AA.CC. E ROMAGNA	1.500			1.500						1.500
Totale voce	1.500			1.500						1.500
<b>Totale</b>	<b>27,323</b>			<b>27.323</b>						<b>27.323</b>

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACITOUR SERVICE SRL	RA	26.000	51.698	pareggio	100	51.698	25.823	25.875
CONSORZIO AA CC. E.ROMAGNA	FE	10.500	11.818	1.311	14	1.500	1.500	0
<b>Totale</b>		<b>36.500</b>	<b>63.516</b>	<b>1.311</b>		<b>53.198</b>	<b>27.323</b>	<b>0</b>

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675	455.516	66.790	0,005481	2.159
ACI CONSULT SPA	ROMA	194.806	152.635	-342.172	0,03	56
<b>Totale</b>						<b>2.215</b>

Figurano in bilancio al 31/12/2014 immobilizzazioni finanziarie relative alle seguenti Società:

SARA ASSICURAZIONI SPA	AZIONI N.999	valore	€ 2.159
ACI CONSULT SPA	AZIONI N.187	valore	€ 56

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, come da prospetto sottostante, si specifica che sono rappresentati dai crediti verso ACI, diminuiti per € 13.303.= derivanti dai compensi per T.C. e attività varie maturate ma non ancora compensate, nonché dai crediti verso clienti privati, prevalentemente per i servizi erogati dall'Ufficio Assistenza Automobilistica per € 41.763.= derivanti da pratiche concluse e da incassare, causa la congiuntura economica in atto entro, l'esercizio successivo; i restanti crediti hanno subito incrementi e/o decrementi di normale gestione per € -5.383.= Il tutto con un incremento complessivo netto di € 6.929.= (0,98%) rispetto all'esercizio precedente.



## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c** – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
ACI CONSULT SPA	300			56				300	56
Totale voce	300			56				300	56

La partecipata ACI CONSULT nell'esercizio 2013 ha interamente abbattuto per perdite il capitale sociale; l'ACRA non ha nello stesso esercizio operato l'integrale svalutazione della partecipazione iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale (€ 300,00.=).

Nel corso dell'esercizio 2014 l'ACRA ha svalutato la propria partecipazione ed ha sottoscritto, al fine di ricostituire il capitale sociale di ACI CONSULT, in proporzione alla propria quota di partecipazione, N..187 azioni corrispondenti ad una quota pari ad € 56,10.=.



## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: .....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non sono presenti movimenti delle rimanenze.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	615.394			14.006					629.400
Totale voce	615.394			14.006					629.400
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	83.092					7.125			75.967
Totale voce	83.092					7.125			75.967
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	8.207			48					8.255
Totale voce	8.207			48					8.255

I crediti presenti nella Situazione Patrimoniale sono rappresentati al valore nominale

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	629.400			629.400
Totale voce	629.400			629.400
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	75.967			75.967
Totale voce	75.967			75.967
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
.....	8.255			8.255
Totale voce	8.255			8.255
Totale	713.622			713.622

Non sono presenti crediti a lunga scadenza.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio N		Esercizio N-1		Esercizio N-2		Esercizio N-3		Esercizio N-4		Esercizio N-5		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....																	
Totale voce																	
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce																	
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
.....																	
Totale voce																	
Totale																	

Non è rilevabile l'analisi dell'anzianità dei crediti.

## **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non risultano movimenti delle attività finanziarie.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide**

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
Conto cassiere	187.862	78.908	0	266.770
Totale voce	187.862	78.908	0	266.770
02 Assegni:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	0	0	0	0
.....				

Le disponibilità liquide sono depositate presso l'Istituto cassiere Cassa di Risparmio di Ravenna.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*



La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto**

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Rivalutaz.L.72 19/3/83	18.602	0	0	18.602
Totale voce	18.602	0	0	18.602
II Utili (perdite) portati a nuovo	117.158	0	0	117.158
III Utile (perdita) dell'esercizio	0	39.575	0	39.575
Totale	135.760	39.575	0	175.335

Il buon risultato dell'esercizio 2014, nonostante la crisi economica del settore automobilistico, ha incrementato il patrimonio netto.

### **2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE**

#### **Alla luce del risultato economico non necessita l'elaborazione di un piano di risanamento .**

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 30/03/2015, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il ....

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2014/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

**Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I**

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno N	BILANCIO DI ESERCIZIO anno N	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/N-1			
+ Utile dell'esercizio N			
= Deficit patrimoniale al 31/12/N			

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € ... quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

**Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II**

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
N+1		• • •	
N+2		• • •	
N+3		• • •	
N+4		• • •	

Per quanto precede, l'Ente adegua/conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (adeguando l'importo e/o l'intervallo temporale di riferimento in ...)

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
1.824	1.824	1.824	1824,00
1.824	1.824	1.824	1.824

Calcolo imposta sul reddito dopo compensazione delle perdite fiscali degli esercizi precedenti

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Non risultano movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Non risultano movimenti di altri fondi

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
1.135		1.367		2502,00			2.502

IL fondo è stato aggiornato della quota dell'esercizio 2014 a favore dell'unico dipendente in organico presso l'A.C.RA.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non esistono movimenti a carico del Fondo Quiescenza.

## **2.6 DEBITI**

### *Critério di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	474.833	76.465	0	551.298
Totale voce	474.833	76.465	0	551.298
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti: .....	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari: .....	1.958	1.257	0	3.215
Totale voce	1.958	1.257	0	3.215
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.315	106	0	1.421
Totale voce	1.315	106	0	1.421
14 altri debiti: a breve	2.077	403	0	2.480
Totale voce	2.077	403	0	2.480
Totale	480.183	78.231	0	558.414

debiti risultano in gran parte incrementati per le partite sospese verso la Società *in house* nonché per le spese anticipate nella gestione delle pratiche dell'Ufficio Assistenza; pratiche che si esauriscono in tempi brevi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori: .....						
	551.298	0	0	0	0	551.298
Totale voce	551.298	0	0	0	0	551.298
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti: .....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari: .....						
	3.215	0	0	0	0	3.215
Totale voce	3.215	0	0	0	0	3.215
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....						
	1.421	0	0	0	0	1.421
Totale voce	1.421	0	0	0	0	1.421
14 altri debiti: .....						
	2.480	0	0	0	0	2.480
Totale voce	2.480	0	0	0	0	2.480
Totale	558.414	0	0	0	0	558.414

I debiti vengono liquidati entro l'esercizio successivo



**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio N	Esercizio N-1	Esercizio N-2	Esercizio N-3	Esercizio N-4	Esercizio N-5	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche: .....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori: .....								
Totale voce								
06 acconti: .....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori: .....								
Totale voce								
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate: .....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate: .....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti: .....								
Totale voce								
12 debiti tributari: .....								
Totale voce								
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....								
Totale voce								
14 altri debiti: .....								
Totale voce								
Totale								

Non è prevista ripartizione per anzianità dei debiti

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Fatture da emettere	5.343	0	745	4.598
...				
Totale voce	5.343	0	745	4.598
Risconti attivi:				
Quote sociali ACI	217.194		8.121	209.073
Omaggio sociale	16.228		428	15.800
Spese anticipate	728	0	36	693
Totale voce	234.150	0	8.585	225.566
Totale	239.493	0	9330	230.164

I Ratei attivi sono relativi a Clienti per fatture da emettere per ricavi maturati

I Risconti attivi sono relativi a spese di competenza degli esercizi successivi

(Quote sociali, omaggi ai Soci e canoni anticipati su forniture).

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

Ratei passivi:				
Fatture da ricevere	229.248	0	34.008	195.240
...				
Totale voce	229.248		34.008	195.240
Risconti passivi:				
Quote sociali comp.2015	359.626	0	15.491	344.135
...				
Totale voce	359.626	0	15.491	344.135
Totale	588.874	0	49.039	539.375

I Ratei passivi sono relativi a fornitori per fatture da ricevere e a costi maturati.

I Risconti passivi sono relativi a ricavi sospesi di competenza degli esercizi successivi (es.Quote sociali).

## 2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>	
<b>Valore fidejussione al 31/12/2014</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2013</b>

Non sono previste Fidejussioni a garanzia di terzi

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

<b>'IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>	
<b>Valore ipoteca 31/12/2014</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2013</b>

Non sono previste Garanzie reali

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non sono previste lettere di patronage "impegnative"

### **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013

Non sono previste garanzie prestate indirettamente.

### **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non sono previsti impegni assunti dall'Ente.

### **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

<b>Natura dei beni</b>	<b>Titolo di detenzione</b>	<b>Valore</b>	<b>Oneri connessi alla loro custodia</b>
Totale			

Non sono giacenti presso l'Ente beni di terzi.

### **2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non esistono diritti reali di godimento.

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	58.951	19.112	39.839,00
Gestione Finanziaria	14.872	12.986	1.886,00
Gestione Straordinaria	0	0	0,00

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	43.779	6.127	37.652,00

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
1.054.095,00	1.050.153,00	3.942,00

Sono compresi i proventi relativi ai ricavi per Uff.Assistenza Automobilistica, servizi turistici, rimborsi x occupazione spazi ed altri.

I minori ricavi per le prestazioni dell'Uff.A.A. sono stati compensati da maggiori introiti di altri servizi ;il tutto ha determinato uno scostamento complessivo di € 3.942.=.

## **A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esistono rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

## **A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esiste variazione dei lavori in corso su ordinazione.

## **A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

## **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
320.128,00	319.662,00	466,00

### **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

## **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
14.682,00	12.104,00	2.578,00

Comprende gli oneri dell’esercizio 2014 relativi a : Cancelleria e stampati, materiali di consumo altri costi minori



### **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
618.284,00	669.367,00	-51.083,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2014 relativi a: Spese a terzi x servizi a terzi (Soc.in house) e Delegazioni, Pulizie e vigilanza, Spese utenze varie, Spese per gestione Bolse, ecc.

### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
29.069,00	36.969,00	-7.900,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2014 relativi a :Fitti locali, e Spese x Attrezz.a noleggio.

### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
34.916,00	28.373,00	6.543,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2014 relativi all'unico dipendente in servizio.

Il dipendente è stato assunto in data 1 marzo 2013 e ciò ha determinato uno Scostamento fra i due esercizi.

### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
8.700,00	10.994,00	-2.294,00

Le quote di ammortamento sono ripartite fra immobilizzazioni immateriali per € 2.204.= e materiali per € 6.496.=

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esistono variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

### **B12 - Accantonamenti per rischi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esistono accantonamenti per rischi.

### **B13 - Altri accantonamenti**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

Non esistono altri accantonamenti.

### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
609.621,00	592.896,00	16.725,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2014 relativi a : Costi Q.Sociali vs ACI, Costi Omaggi sociali, Provv.passive per acq.Soci, IVA ind.su spese prom+pro-rata.

## **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

### **C15 - Proventi da partecipazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
740,00	1.698,00	-958,00

Si riferiscono ai dividendi su utili SARA Spa

### **C16 - Altri proventi finanziari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
1.516,00	1.294,00	222,00

Lo scostamento è conseguente ai maggiori proventi su depositi bancari.

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
17.128,00	15.977,00	1.151,00

La suddetta tabella evidenzia uno scostamento negativo della gestione finanziaria a seguito dei maggiori oneri per commissioni bancarie.

### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esistono utili o perdite su cambi.

## **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

### **E18 – Rivalutazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
56,00		56,00

Trattasi della quota di partecipazione a seguito della ricostituzione del capitale dell’ACI CONSULT SPA

### **E19 – Svalutazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
300,00		300,00

Trattasi della svalutazione della partecipata ACI CONSULT SPA

## **3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non

all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### **E20 - Proventi straordinari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esistono proventi straordinari

#### **E21 - Oneri straordinari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esistono proventi straordinari

### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
4.204,00	3.926,00	278,00

Le imposte si riferiscono a:

IRAP pagata sulle ATTIVITA' ISTITUZIONALI

IRES sul reddito di esercizio al netto delle perdite degli esercizi precedenti

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### **4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
1	0	0	1
1	0	0	1

Non risultano intervenute variazioni nel corso dell’esercizio 2014.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell’Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	1	1
AREA C	1 (part-time)	0
Totale	1 + 1(part-time)	1

#### 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo-Presidente	1.858
Collegio dei Revisori dei Conti	3.735

Nel corso dell’esercizio 2014 agli organi collegiali dell’Ente è stata applicata la riduzione del 10% sul compenso spettante.

### 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.054.095		1.054.095
Altri ricavi e proventi	320.128		320.128
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.374.223</b>	<b>0</b>	<b>1.374.223</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	14.682		14.682
Costi per prestazione di servizi	618.284		618.284
Costi per godimento beni di terzi	29.069		29.069
Oneri diversi di gestione	609.621		609.621
<b>Parziale dei costi</b>	<b>1.271.656</b>	<b>0</b>	<b>1.271.656</b>
Dividendi	740		740
Interessi attivi	1.516		1.516
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.256</b>	<b>0</b>	<b>2.256</b>

#### 4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
POLITICA	Quote sociali	3.032	216.399		34.916			559.603	813.950
	<b>Totali</b>	<b>3.032</b>			<b>34.916</b>			<b>559.603</b>	<b>813.950</b>

Sono illustrati gli obiettivi di impiego delle risorse alla principale attività istituzionale dell'Ente.

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	

Non esiste un piano obiettivi per progetti locali.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Sviluppo attività associative		SOCI	Consolidamento volumi base	PRODUZIONE TESSERE 2014	13207	13555
	attività		Consolidamento valore base associativa	Incremento % del valore medio della prod. Dell'A.C. anno 2014 rispetto 21013	72,25	68,05
	associative		Sviluppo quantitativo	Incremento % della Produzione 2014 di tessere individuali "top di gamma" (Gold e Sistema) rispetto alla produzione 2013	8.753	6.840
			Qualità delle informazioni	Numero % informazioni acquisite (campo mail e telefono) rispetto al numero di soci (tessere individuali prodotti nell'anno 2014	Minimo 80% delle anagrafiche completo	
AREA ECONOMICO- FINANZIARIA	Margine operativo lordo (MOL AC)			Valore MOL	≥ 0	67.652